

CASA STUDENTE L'AQUILA: ECCO PROGETTO VINCITORE CONCORSO DI IDEE

31 Maggio 2019



L'AQUILA – Il presidente del Consiglio comunale dell'Aquila, Roberto Tinari, ha riconsegnato nelle mani di Antonietta Centofanti, del comitato Parenti delle vittime della Casa dello Studente, lo striscione in ricordo delle giovani vittime del sisma che era stato trafugato da ignoti.

A settembre lo striscione – posizionato lungo via XX settembre, a ridosso della zona dove si trovava la Casa dello Studente – era stato trafugato ed è stato poi rinvenuto dai Carabinieri del Comando provinciale dell'Aquila.

La consegna è avvenuta nell'aula consiliare "Tullio De Rubeis" in occasione della presentazione ufficiale del progetto vincitore del concorso di idee per la riqualificazione e la valorizzazione dell'area dove sorgeva la stessa casa dello studente prima del terremoto, promosso al dipartimento di Ingegneria Civile, Edile Architettura, Ambientale dell'università dell'Aquila, in collaborazione con il Comune dell'Aquila, i comitati e le associazioni dei familiari degli studenti universitari vittime del sisma del 2009.

Il progetto vincitore, "La Duttilità e nella Memoria", è stato curato da quattro studenti aquilani della Facoltà di Ingegneria edile dell'Università dell'Aquila, Davide Massimo, Francesco Gabriele, Lorenzo Micarelli e Marco Paolucci, i quali hanno spiegato che il titolo "è un motto che vuole racchiudere un carattere emotivo e tecnologico del progetto. Duttile devono essere i materiali ad alta resistenza che si usano oggi nelle costruzioni, duttile deve essere il pensiero di chi ha subito un dramma, e così, duttile si vuole mostrare anche questo nuovo luogo che si va a generare, offrendosi alla cittadinanza non solo come memoriale del sisma, ma come ambiente riconciliatorio fatto di aree verdi e di riposo".

“Un’occasione importante quella di oggi, anche per annunciare ufficialmente a Voi tutti e alla Città il ritrovamento dello striscione che era stato rubato – ha affermato il presidente del Consiglio comunale, Tinari – . Mi riferisco allo striscione in ricordo delle giovani vittime che era stato affisso alla Casa dello Studente e poi sottratto da ignoti. Un atto barbaro e vile nonché un oltraggio perpetrato ai danni delle vittime. Grazie ai Carabinieri del Comando Provinciale dell’Aquila lo striscione è stato ritrovato e viene restituito ai legittimi proprietari. Questa Aula – prosegue Tinari – serve anche per dare spazio e voce ai ragazzi che rappresentano il nostro futuro è un dovere, morale prima che politico. Davide Massimo, Francesco Gabriele, Lorenzo Micarelli, Marco Paolucci, eccellenti studenti aquilani animati da passione e coraggio, oggi presentano tra i banchi di questa assise il progetto vincitore del concorso di idee riguardante la riqualificazione e la valorizzazione dell’area che prima del sisma era occupata dall’edificio della Casa dello Studente. Un progetto che mira a riconfigurare il sito come luogo di commemorazione, ricordo e scambio sociale, culturale e di rinascita”.